



FONDAZIONE EDISON NOTIZIE

Newsletter sulle attività della Fondazione Edison

MILLE PRIMATI PER IL MADE IN ITALY

INDICE DELLE ECCELLENZE COMPETITIVE NEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

(INDICE FORTIS-CORRADINI)

Circa il 47% dei 500 miliardi di dollari realizzati nel 2007 dall'export italiano, deriva da oltre mille prodotti in cui l'Italia detiene una leadership mondiale. Questo il risultato che emerge da un nuovo indice di competitività elaborato da Marco Fortis e Stefano Corradini per conto della Fondazione Edison. Tale indicatore è in grado di misurare istantaneamente e con un grandissimo livello di dettaglio il numero di prodotti in cui ciascun Paese è primo, secondo o terzo esportatore mondiale. L'indagine, condotta sulla base delle informazioni relative all'anno 2007 fornite dalla banca dati sul commercio internazionale dell'ONU (UN Comtrade), prende come riferimento i 5.517 prodotti della disaggregazione a 6 cifre della classificazione HS 1996. I risultati dimostrano come l'Italia nel periodo di riferimento, risulti seconda alla sola Germania nel numero complessivo di primi, secondi e terzi posti nell'export mondiale ogni 100.000 abitanti, precedendo Paesi con forte propensione all'export quali Francia e Corea del Sud. In particola-

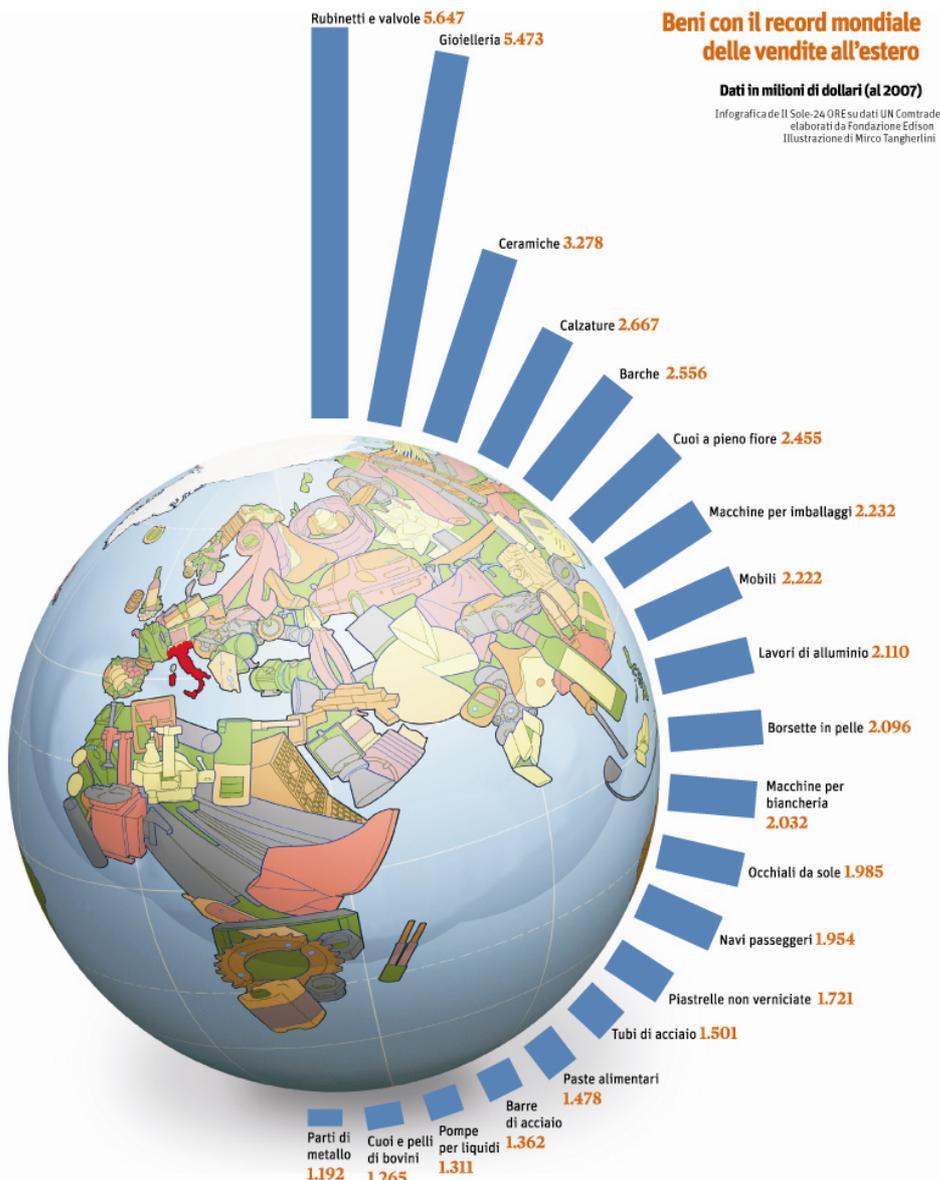


Illustrazione di Mirko Tangherlini - Beni con il record mondiale delle vendite all'estero - pubblicata su Il Sole 24 Ore n. 357 di martedì 29 dicembre 2009 a pagina 3.

In questo numero

- *Mille primati per il Made in Italy*
Indice Fortis-Corradini
- *Approfondimenti Energia*
Nuova Newsletter dedicata a tematiche energetiche
- *Premio Polena*

re e in termini assoluti, il nostro Paese risulta primo esportatore mondiale di 288 prodotti (con un valore complessivo pari a 100 miliardi di dollari), secondo esportatore di 382 prodotti (per 79 miliardi di dollari) e terzo esportatore in altri 352 prodotti (per 56 miliardi di dollari). In totale 1.022

nicchie di eccellenza per un valore complessivo delle esportazioni "made in Italy" pari a 235 miliardi di dollari. Tale eccellenza si completa con altri 737 prodotti in cui il nostro Paese nel 2007 figurava quarto o quinto tra gli esportatori a livello mondiale (complessivamente altri 87 miliardi di

dollari di export).

Le leadership italiane interessano prevalentemente gli aggregati relativi a meccanica non elettronica e mezzi di trasporto diversi dagli autoveicoli (36,5 miliardi di dollari) seguito da quello relativo a beni per la persona e la casa (36,1 miliardi di dollari), prodotti per la metallurgia (13,3 miliardi di dollari), alimentari e vini (7,4 miliardi di dollari), altri prodotti (tra cui beni dell'industria della carta, del vetro e della chimica per 6,7 miliardi di dollari). Le prime tre posizioni in termini di export a livello mondiale sono detenute dal settore rubinetteria e valvolame (5,6 miliardi di dollari), oggetti di gioielleria (5,4 miliardi di dollari), piastrelle ceramiche verniciate o smaltate (3,3 miliardi di dollari). Relativamente al commercio internazionale l'indice Fortis-

Corradini evidenzia come nel 2007 l'Italia sia risultata il quarto Paese per numero di primi posti nell'export mondiale (preceduta da Cina, Germania e Stati Uniti), il quarto Paese per numero di secondi posti e il terzo Paese per numero di terzi posti. Considerando complessivamente il numero di primi, secondi e terzi posti nell'export mondiale detenuti da ciascun Paese del G20, l'Italia figura quarta assoluta in graduatoria (con 1.022 posizioni di eccellenza), dopo Germania, Cina e Stati Uniti. Il nostro Paese è invece quinto per valore complessivo dei primi, secondi e terzi posti detenuti nell'export mondiale da ciascun Paese del G20. La precedono Cina, Germania, Stati Uniti e Giappone.

- **Indice delle eccellenze competitive nel commercio internazionale** (pagg. 1 e 2)
- **Eventi, convegni e Tavole Rotonde** (pagg. 2-3-4)
- **Premio Polena** (pag. 4)
- **Approfondimenti Statistici** (pagg. 5 e 6)
- **Osservatori sull'export di settori, province e distretti** (pag. 6)
- **Organi Societari** (pagg. 6 e 8)
- **Rassegna Stampa** (pag. 7)

EVENTI, CONVEGNI E TAVOLE ROTONDE

1 luglio

E' stata presentata a Roma, presso il Senato della Repubblica, la ricerca *Fare Italia nel mondo. Le sfide post-globali delle nuove relazioni internazionali*, curata da Paolo Quercia e promossa dalla Fondazione Farefuturo. La ricerca affronta i complessi processi di trasformazione delle relazioni internazionali tentando di individuare quali siano gli spazi d'azione per il nostro Paese e come l'Italia possa recuperare al suo interno le energie e le risorse necessarie per vincere le sfide sempre più complesse di un incerto mondo post-globale. Oltre al professor Fortis, ne hanno discusso Federico Eichberg, direttore Relazioni internazionali Farefuturo, il giornalista Oscar Giannino, Giancarlo Lanna, presidente Simest, Emma Bonino, vicepresidente Senato, Lucio Caracciolo, direttore Limes, Andrea Ronchi, ministro per le Politiche europee, Adolfo Urso, Viceministro Sviluppo economico con delega al

commercio estero, Paolo Zegna, vicepresidente per l'internazionalizzazione Confindustria, Gianfranco Fini, presidente Farefuturo. Ha moderato Angelo Mellone, direttore editoriale Farefuturo.

13 luglio

Si è svolta a Cinisello Balsamo l'annuale assemblea di Federmacchine, la federazione a cui fanno capo 12 associazioni che rappresentano i costruttori italiani di beni strumentali. L'assemblea, presieduta dal presidente della Federazione Alberto Sacchi, ha ospitato il convegno *Dalla crisi alla crescita*. All'incontro hanno preso parte Gian Maria Gros-Pietro dell'Università Luiss di Roma, il professor Fortis e Luca Paolazzi, direttore Centro Studi Confindustria.

15 settembre

Si è tenuta a Milano la Serata Cocktail EnergyLab per festeggiare i due anni di attività della Fondazione. Durante l'e-



Serata Cocktail EnergyLab

Segue: EVENTI, CONVEGNI E TAVOLE ROTONDE



Serata EnergyLab: da sinistra prof. Fortis e dott. Castelli



Assemblea INDICAM

vento il professor Fortis, intervistato dal giornalista del TG1 Enrico Castelli, ha parlato della crisi economica-finanziaria mondiale riprendendo i contenuti del suo libro: "La crisi mondiale e l'Italia". Alla serata ha partecipato anche l'Assessore all'Ambiente del Comune di Milano, Edoardo Croci.

22 settembre

Il professor Fortis ha partecipato a Milano alla tavola rotonda sul tema *Se contraffare è "fare contro", l'imperativo non*

dovrebbe essere "fare per"? Svoltasi a margine dell'Assemblea annuale di INDICAM, l'Istituto di Centromarca per la lotta alla contraffazione. Sono intervenuti Cesare Galli dell'Università di Parma, Ivanhoe Lo Bello, presidente di Confindustria Sicilia, Salvatore Natoli dell'Università di Milano Bicocca e Davide Rampello, presidente della Triennale di Milano. Ha moderato Oscar Giannino.

30 settembre

Si è svolto a Solferino (MN), l'incontro con i gruppi: Calze donna, Calze uomo, Intimo e mare promosso dai soci SMI, Sistema Moda Italia - Federazione Tessile e Moda. Attraverso la relazione dal titolo *La crisi mondiale, l'Italia e le prospettive di ripresa*, il professor Fortis ha analizzato le cause e le dinamiche della crisi economica, delineando le prospettive di recupero nel breve e lungo termine per le imprese del territorio. L'introduzione ai lavori è stata affidata a Patrizia Giangrossi, referente Gruppo Calze donna di SMI; sono seguiti gli interventi di Cecilia Gilodi, responsabile Centro Studi di SMI e Giovanni Fabiani, presidente Centro Servizi Calza.

7 ottobre

Si è svolta in Assolombarda la Conferenza Stampa di presentazione della ricerca *ITALIA Geografie del nuovo made in Italy*, realizzata dalle Fondazioni Edison e Symbola. Ha aperto i lavori il presidente di Assolombarda Alberto Meomartini, successivamente sono intervenuti Ermete Realacci, presidente della Fondazione Symbola, Umberto Quadrino, presidente



Assolombarda, da sinistra dott. Renzi, on. Realacci, dott. Meomartini, dott. Quadrino e prof. Fortis

della Fondazione Edison e amministratore delegato Edison, il professor Fortis e Fabio Renzi, segretario generale della Fondazione Symbola. A tutti i partecipanti è stata consegnata una copia della Ricerca.

12 ottobre

Nell'ambito del programma di appuntamenti che l'Assolombarda promuove periodicamente con esponenti politici e di Governo, il Consiglio Direttivo dell'Associazione, guidato dal Presidente Alberto Meomartini e dal Consigliere incaricato per il Centro Studi Umberto Quadrino, nonché presidente della Fondazione Edison e amministratore delegato Edison, ha incontrato il Ministro dell'Economia e delle Finanze Giulio Tremonti. L'incontro è stato introdotto da un'analisi della situazione economica internazionale e nazionale tenuta dai professori Marco Fortis e Alberto Quadrio Curzio, presidente del Comitato scientifico della Fondazione Edison e preside della facoltà di Economia dell'Università Cattolica di Milano. La riunione, svoltasi in forma riservata, è stata un'occasione di confronto su tutti i principali temi di attualità politica ed economica nonché un momento di riflessione comune sulle prospettive del sistema produttivo e sulle politiche economiche da attuare per supportare la risalita della crisi.

23 - 24 ottobre

Si è svolto a Lecce, nell'ambito del programma Aspen Seminars for Leaders, organizzato dall'Aspen Institute Italia, il seminario *Mercati e politiche energetiche/ambientali: quali scelte per la crescita e competitività dell'industria italiana?* moderato dal professor Fortis. Tra gli altri intervenuti si ricordano: Carmine Biello, amministratore delegato MPE, Guido Bortoni, ministero dello Sviluppo Economico, Alberto Clò, Università degli studi di Bologna, Aldo Fumagalli Romario, presidente e amministratore delegato Sol, Alessandro Garrone, amministratore delegato ERG, Alessandro Ortis,

presidente Autorità per l'energia elettrica e il gas, Stefano Saglia, ministero dello Sviluppo Economico, Francesco Starace, presidente Enel Green Power. Il seminario è stato preceduto dall'incontro-dibattito *L'Italia e il suo Sud*.

6 novembre

Si è svolto a Pontedera l'incontro *"Fondazioni d'impresa: Cultura, territorio e responsabilità Sociale"*, promosso dalla Fondazione Piaggio, per discutere sulle Fondazioni d'impresa, sul loro ruolo, sui rapporti che esse hanno con l'impresa di riferimento e il territorio, e per riflettere sui temi e problemi legati alla gestione di una Fondazione. I lavori, aperti dal Presidente della Fondazione Piaggio professor Tommaso Fanfani, hanno visto gli interventi del sindaco di Pontedera Simone Millozzi, dell'assessore della provincia di Pisa Nicola Landucci, del prof. Stefano Baia Curioni dell'Università Bocconi di Milano e del prof. Giuseppe Paletta, della Fondazione AEM. Sono seguite due tavole rotonde alle quali hanno partecipato numerosi presidenti e direttori di Fondazioni d'impresa tra cui: Alberto Sciumé, Fondazione AEM; Carolina Lussana, Fondazione Dalmine; Sergio Galimberti, Fondazione Amsa; Chiara Daniele, Fondazione Feltrinelli; Donato Fontanesi, Fondazione Coopsette; Paola Pierri, Fondazione Unidea. Per la Fondazione Edison ha partecipato il segretario generale Beatrice Biagetti.

23 novembre

Il professor Fortis ha partecipato al workshop promosso a Milano dal Club degli Orafi presentando una relazione dal titolo *La crisi globale e l'Italia: problemi e prospettive*. Sono intervenuti inoltre Stefania Treni, di Intesa Sanpaolo, e Santo Versace del Gruppo Versace.

24 novembre

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha organizzato a Roma due giornate di convegno su *Italy's external Competitiveness*. In particolare il professor Fortis ha partecipato alla sessione *Some structural factors affecting external competi-*

tiveness, presieduta da Lorenzo Codogno del Ministero dell'Economia presentando una relazione dal titolo *Competitiveness and export Performance in Italy*.

25 novembre

Il professor Fortis ha partecipato alla udizione svoltasi presso l'aula della X Commissione delle Attività Produttive, Commercio, Turismo a Roma.

PREMIO POLENA

Nel corso del semestre per due volte il professor Fortis ottiene il Premio Polena per l'articolo più interessante della settimana. Il primo *Il Pil non è tutto uguale per cicale e formiche* è uscito sul Sole 24 Ore di domenica 5 luglio, il successivo *L'Italia corre più veloce del Pil* è stato pubblicato sempre sul Sole di venerdì 9 ottobre.

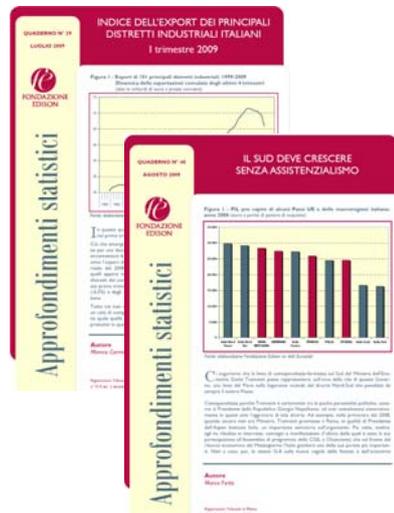


La Fondazione Edison elabora periodicamente degli *Approfondimenti Statistici* consultabili sul sito internet e riguardanti studi e ricerche condotti dai suoi ricercatori

Indice dell'export dei principali distretti industriali italiani - I trimestre 2009

n. 39 - Luglio 2009

In questo *Quaderno* si analizza l'andamento dell'export dei 101 principali distretti industriali italiani nel primo trimestre del 2009. Ciò che emerge dall'analisi è un generale arretramento delle esportazioni, fatta eccezione per una decina di distretti che, nonostante la profonda crisi economica, hanno visto incrementare le proprie vendite all'estero. Tutto ciò non deve tuttavia sorprendere, e soprattutto non deve essere attribuito ad un calo di competitività delle nostre imprese sui mercati internazionali: in una situazione quale quella attuale è inevitabile una contrazione delle nostre vendite all'estero, soprattutto in quei Paesi più pesantemente colpiti dalla crisi.



Il Sud deve crescere senza assistenzialismo

n. 40 - Agosto 2009

Capire quanto stia diventando problematico per l'Italia il ritardo del Sud è essenziale perché il nostro gap economico e sociale interno può trasformarsi pericolosamente, se non contrastato, in un divario tra l'Italia e l'Europa stessa. Nel 2006 sia il Nord Ovest sia il Nord Est vantavano un prodotto per abitante

assai superiore a quello della Gran Bretagna mentre il Centro Italia maggiore di quello della Francia. Per contro, il Sud Italia, con poco meno di 21 milioni di abitanti presentava un Pil pro-capite di soli 16.400 euro, inferiore di ben 1.600 euro a quello del Portogallo.

Dopo il declino il ritardo?

n. 41 - Settembre 2009

Con l'aiuto di alcune statistiche recentemente da noi elaborate in questo *Quaderno* analizzeremo due importanti questioni. La prima riguarda la ben nota tesi del "declino" italico, che personalmente non abbiamo mai condiviso ma che è stata alimentata anche con il contributo di autorevoli studiosi ed opinionisti e purtroppo radicatesi nel sentimento comune. La seconda interessa un'altra tesi non meno infondata e cioè che l'Italia starebbe soffrendo più degli altri Paesi durante l'attuale crisi globale e che rischierebbe di non agganciare la ripresa come invece starebbero facendo altri, tra cui la Francia e la Germania.

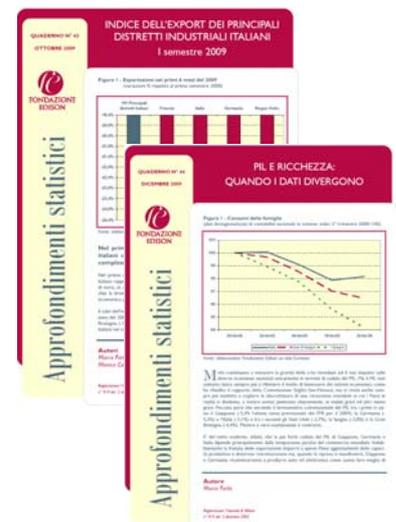


G-20 e occupazione. Anche nel lavoro l'Italia resiste alla crisi

n. 42 - Settembre 2009

Al G20 di Pittsburgh il crescente pericolo disoccupazione ha spinto i governi verso un rinvio della "exit strategy" dai

piani di sostegno delle economie e dagli imponenti deficit pubblici che si stanno accumulando. La situazione della disoccupazione appare gravissima negli Stati Uniti e in Spagna; continua a destare preoccupazione anche in Gran Bretagna, sta salendo a livelli insoliti in Giappone, cresce in Francia nonostante la ripresa del Pil, mentre tra i Paesi minori sta mettendo in ginocchio l'Irlanda. L'Italia, in rapporto agli altri, mostra segnali di tenuta del mercato del lavoro. Ma la perdurante depressione economica mondiale rallenta la ripresa del nostro export ed alla lunga potrebbe indebolire anche le capacità di resistenza delle nostre imprese manifatturiere andando ad impattare negativamente sull'occupazione.



Indice dell'export dei principali distretti industriali italiani - I semestre 2009

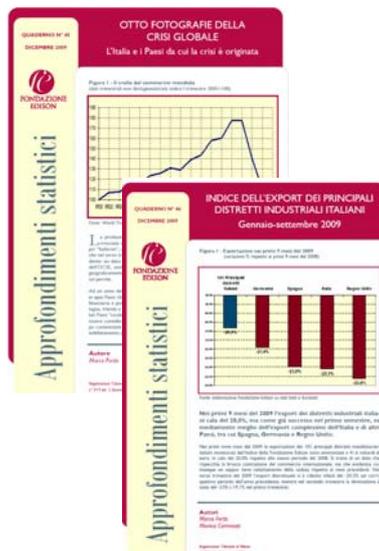
n. 43 - Ottobre 2009

Nel primo semestre del 2009 le esportazioni dei 101 principali distretti manifatturieri italiani rappresentati nell'Indice della Fondazione Edison sono state pari a 27,7 miliardi di euro, in calo del 21,1% rispetto al primo semestre 2008. Una flessione che rispecchia la brusca contrazione del commercio internazionale conseguente alla grave crisi economica e globale divampata nell'autunno dello scorso anno.

Pil e ricchezza: quando i dati divergono

n. 44 - Dicembre 2009

Molti continuano a misurare la gravità della crisi mondiale ed il suo impatto sulle diverse economie nazionali unicamente in termini di caduta del Pil. Ma il Pil non soltanto fatica sempre più a riflettere il livello di benessere dei sistemi economici, come ha ribadito il rapporto della Commissione Stiglitz-Sen-Fitoussi, ma si rivela anche sempre più inadatto a cogliere le sfaccettature di una recessione mondiale in cui i Paesi in realtà si dividono, a nostro avviso piuttosto chiaramente, in malati gravi ed altri meno gravi. In questo momento altri indicatori potrebbero essere più corretti per comparare il reale grado di gravità della crisi: ad esempio l'aumento della disoccupazione o la caduta dei consumi e della ricchezza netta delle famiglie.



Otto fotografie della crisi globale. L'Italia e i Paesi da cui la crisi è originata

n. 45 - Dicembre 2009

La recente pubblicazione delle previsioni infrannuali della Commissione Europea ci permette di fare il punto sulla crisi mondiale ed italiana e sulle possibili dinamiche della ripresa. Attraverso queste stime e previsioni sull'arco 2007-

2011 in questo *Quaderno* svolgiamo un confronto comparato tra l'Italia, gli Stati Uniti, la Gran Bretagna, l'Irlanda e la Spagna sulla base di 8 fotografie della crisi economica che analizziamo nel seguente ordine: Pil, investimenti in costruzioni, consumi privati, investimenti in macchinari e attrezzature, esportazione di beni e servizi, spesa pubblica, aumento del rapporto debito pubblico/Pil, aumento del tasso di disoccupazione.

Indice dell'export dei principali distretti industriali italiani. Gennaio-settembre 2009

n. 46 - Dicembre 2009

Nei primi nove mesi del 2009 le esportazioni dei 101 principali distretti manifatturieri italiani monitorati dall'Indice della Fondazione Edison calano del 20,8% rispetto allo stesso periodo del 2008, ma come già successo nel primo semestre, va mediamente meglio dell'export complessivo dell'Italia e di altri Paesi, tra cui Spagna, Germania e Regno Unito.

OSSERVATORI

Luglio-ottobre 2009

In collaborazione con la Federlegno-Arredo, la Fondazione Edison diffonde i dati sull'export nel primo e nel secondo trimestre 2009 del settore dei mobili e del legno e prodotti in legno.

Luglio-novembre 2009

La Fondazione Edison in collaborazione con l'Associazione Industriale e la Camera di Commercio di Novara ha elaborato l'analisi sui dati dell'export relativi al primo e al secondo trimestre 2009.

ORGANI SOCIETARI

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

- Presidente Dott. Umberto Quadrino
- Vicepresidente Ing. Giulio Del Ninno
- Vicepresidente Prof. Marco Fortis
- Dott. Sandro Bonomi
- Prof. Marco Elefanti
- Dott.a Mariella Enoc
- Prof. Alberto Quadrio Curzio
- Dott. Giampaolo Russo
- Dott. Marco Sala

SEGRETARIO GENERALE

Dott.a Beatrice Biagetti

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Presidente Dott. Umberto Quadrino
- Vicepresidente Ing. Giulio Del Ninno
- Vicepresidente Prof. Marco Fortis
- Dott. Andrea Prandi
- Prof. Alberto Quadrio Curzio

COMITATO SCIENTIFICO

- Presidente Prof. Alberto Quadrio Curzio
- Vicepresidente Prof. Marco Fortis
- Prof. Ugo Draetta
- Prof. Marco Elefanti
- Prof. Enrico Filippi
- Prof. Giovanni Zanetti

RASSEGNA STAMPA

Articoli pubblicati dal professor Fortis, in qualità di Vice Presidente della Fondazione Edison, da luglio a dicembre 2009 su quotidiani e settimanali

Il Sole 24 Ore

- 29-12-2009 *La ricchezza del caleidoscopio*
 29-12-2009 *Mobili e gioiastre conquistano il mondo*
 11-11-2009 *L'importanza di essere formica*
 09-10-2009 *L'Italia corre più veloce del Pil*
 05-09-2009 *Per battere la crisi imitate Rockefeller nel crack del 1873*
 05-07-2009 *Il Pil non è tutto uguale per cicala e formiche*

Il Messaggero

- 23-12-2009 *La ricchezza "vera" degli italiani*
 16-12-2009 *Il lungo inverno del debito*
 26-11-2009 *Una ripresa fragile e la dura realtà*
 14-11-2009 *Il cammino italiano per uscire dal tunnel sarà difficile e più lungo del previsto*
 04-11-2009 *L'Europa, la crisi e la guerra delle tasse*
 31-10-2009 *Teresa Cerutti Novarese, protagonista del Made in Italy*
 28-10-2009 *Un maxi prestito europeo per la ripresa*
 10-10-2009 *Il balletto dei numeri, la realtà dei fatti*
 26-09-2009 *Quella crisi del lavoro che rischia di aggravarsi*

- 11-09-2009 *La buona notizia: le famiglie italiane stanno ricominciando a consumare*
 07-09-2009 *Il Made in Italy sfida la crisi*
 27-08-2009 *La ripresa dell'economia mondiale sarà lenta*
 17-08-2009 *Perché gli inglesi non possono dare lezioni sul declino*
 30-07-2009 *Europa, occhio al G2*
 23-07-2009 *Debito aggregato, il vero indicatore che dimostra come l'Italia stia meglio di molti altri Paesi*
 10-07-2009 *Cara Inghilterra, ecco perché non puoi dare lezioni di economia*
 08-07-2009 *Quelle lezioni interessate da chi vale meno di noi*
 05-07-2009 *Quelle lezioni interessate degli anglosassoni*
 01-07-2009 *Il valore della manovra*

Economy

- 28-10-2009 *Anche sui divani l'Economist sta fuori posto*
 30-09-2009 *Quando il Pil mente*
 26-08-2009 *I due Pil del Nord e del Sud*
 01-07-2009 *Viva l'export dei miracoli*

Il Foglio

- 17-10-2009 *Distretti discordi*

- 18-09-2009 *Perché le felici idee di Sarkozy e Stiglitz spingono in su il Pil italiano*
 22-08-2009 *Stampelle di stato*
 29-07-2009 *Perché non c'è un mistero sui 35 miliardi di spesa in più*

Il Gazzettino

- 26-11-2009 *Ma la crisi la sentiremo a lungo*
 04-11-2009 *Ridurre le tasse, rischi e opportunità*
 28-10-2009 *Così vince la vecchia Europa*
 27-08-2009 *L'Italia sta al passo con l'Europa*

Il Mattino

- 16-12-2009 *Conti pubblici, la tradizione delle formiche*
 26-11-2009 *Le incognite della ripresa*
 04-11-2009 *La guerra delle tasse*
 10-10-2009 *Statistiche ballerine sulla ripresa*
 26-09-2009 *Disoccupati, il caso Italia*
 07-09-2009 *Piccole imprese, sfida alla crisi*

Il Mulino

- 01-10-2009 *Il debito dei paesi cicala e dei paesi formica*

ENERGIA APPROFONDIMENTI

La Fondazione Edison ha deciso di avviare la realizzazione di una nuova Newsletter dedicata alle tematiche del settore energetico. Nasce "Approfondimenti Energia" con obiettivo di fornire un agile strumento che raccolga brevi recensioni ed analisi relative alle principali pubblicazioni di settore quali, libri, rapporti, presentazioni, studi o articoli apparsi su riviste.

1 luglio 2009

Esce il primo numero della Rivista interamente dedicato al vertice delle Accademie delle Scienze dei paesi del G8+5 (Italia, USA; Francia, Germania, Giappone, Canada, Inghilterra, Russia, più Brasile, Cina, India, Messico, Sud Africa ed Egitto in veste di osservatore) tenutosi a Roma dal 26 al 27 marzo 2009 presso l'Accademia Nazionale dei Lincei. In accordo con il Ministero degli Affari Esteri, per il "G8+5 Academies Meeting 2009" sono stati selezionati due temi di discussione: *le nuove tecnologie per la produzione di energia e i flussi migratori internazionali*. Il contributo

di rassegna e di analisi della Fondazione Edison si riferisce solo al primo workshop dal titolo *New technologies for energy*.

2 settembre 2009

Il secondo numero della Rivista pubblica una serie di articoli riguardanti la domanda mondiale di energia, i suoi consumi, la contrazione nella domanda verificatasi negli ultimi due anni a seguito dell'attuale recessione economica, gli investimenti nel settore delle energie rinnovabili, i cambiamenti climatici, le strategie di adattamento in Italia.

3 ottobre 2009

In questo numero sono pubblicati articoli riguardanti l'indice delle liberalizzazioni 2009, l'Osservatorio economico sui Servizi pubblici locali 2008-2009, la produzione mondiale di petrolio e di energia elettrica di origine nucleare, l'incremento nello sviluppo delle fonti rinnovabili, la produzione di pannelli solari, il fabbisogno elettrico cinese derivato dallo sfruttamento dell'energia eolica, la cattura del carbonio prodotto dalle attività umane e sequestrato in depositi affinché non giunga in atmosfera.

SOCI

PRICEWATERHOUSECOOPERS



FEDERLEGNARREDO



CONFINDUSTRIA CERAMICA

enia



Unindustria Vercelli Valsesia



Banca Popolare di Milano

icbpi



Federazione Gomma Plastica

AIN

Associazione Industriali di Novara



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA
NOVARA

FIAMP

FEDERAZIONE ITALIANA DELL'ACCESSORIO MODA E PERSONA



AIMPES
Associazione Pelletteri Italiani

smi
SISTEMA
MODA
ITALIA
FEDERAZIONE TESSILE E MODA



A.N.C.I.



ANFAO



Assocomplast
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
COSTRUTTORI DI MACCHINE E STAMPI
PER MATERIE PLASTICHE E GOMMA



FEDERCHIMICA

PLASTICSEUROPE ITALIA

Associazione Italiana dei produttori di materie plastiche



ANIMA



Federazione delle Associazioni Nazionali
dell'Industria Meccanica Varia ed Affine



UNIONE INDUSTRIALE PRATESE



Confindustria Federorafi
Federazione Nazionale Orefi Argentieri
Gioiellieri Fabbricanti



ASSOMET

Associazione Nazionale
Industrie Metalli non Ferrosi



Istituzione
dei Distretti Industriali
della Provincia di Arezzo



ACIMIT
ITALIAN TEXTILE MACHINERY



ACIMAC
Associazione Costruttori Italiani
Macchine Attrezzature per Ceramica



FONDAZIONE EDISON

Newsletter sulle attività della Fondazione Edison

N. 9 / Dicembre 2009

Registrazione del Tribunale di Milano
n° 922 del 2/12/2005

Editore Fondazione Edison
Foro Buonaparte, 31
20121 Milano

Coordinamento scientifico
Marco Fortis

Direttore Responsabile
Beatrice Biagetti

Redazione
Beatrice Biagetti
Monica Carminati
Stefano Corradini
Cristiana Crenna
Manuela Mazzoni

Segreteria redazione
Franca Sapienza
Tel. 02-6222.7455
info@fondazioneedison.it
www.fondazioneedison.it

chiuso in redazione il 15 gennaio 2010

Stampa
Grafiche Mariano



Particolare della vetrata centrale della Sala Analisti nel Palazzo Edison di Foro Buonaparte a Milano, sede della Fondazione